G36 - Cecchi Aste 1997, p. 123, n. 129 - busta n. 649/38, 507347

Agnolo di ser Pino e Giuliano di Giovanni alla compagnia Datini di Firenze, Gaeta
12.12.1401 (Firenze 30.12.1401)
Al nome di Dio, a d xij di dicenbre 1401
A pi d non vi abiamo scritto per nonn esser bisongno. E solo questa vi faccamo
per avisarvi come i danari restavano a rischuotere di pani finimo di vostri di
Gienova, e' quali abiamo rischossi e di loro ci troviamo a punto on dieci tt v
grani vij. E per ditta cagione vi rimettiamo, da' nostri di cost, f sessantatre s 19
d 6 a oro per on x tt 5 gr 7, qui, a conto de' vostri di Gienova e de' nostri di
Roma. Fiaci la prima del canbio: fate d'averli e a conto di vostri di Gienova ponete.
Rispondete.
Pensiamo per lo conto mandamo loro pi fa di ditti pani troverano sono pi tt v:
e' ditti tt 5 demo per rifacimento d'uno pano guasto. Siatene avisati.
E pi per questa non vi abiamo a dire. Siamo a' vostri piaceri.
Angnolo e Giuliano, in Ghaeta. Cristo vi guardi.
Francescho di Marcho e conpa, in Firenze
1401 Da Ghaeta, a d 30 di dicenbre